

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI CALO"
VIALE M. D'UNGERIA, 86 74013 GINOSA - TA
Tel.099/8290470 Fax 099/8290471
Codice meccanografico: TAIC82600L Codice fiscale: 90122060735

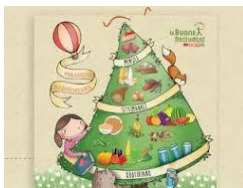
E-mail TAIC82600L@istruzione.it comprensivocalo@libero.it

Educazione alla Salute



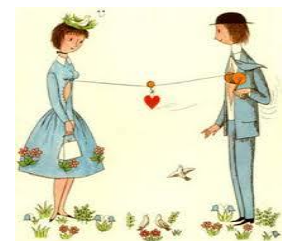
Integrazione

Affettività



Alimentazione

Progetto
Ben....Essere



Benessere
psicofisico



Convivenza civile

L'educazione alla salute

Premessa

L'Educazione alla Salute comprende un'area pedagogico- formativa trasversale assai complessa ed articolata, che non si limita a fornire semplici informazioni attraverso interventi episodici nel corso dell'a.s., ma rappresenta un percorso di acquisizione di buone pratiche che viene consolidato all'interno della prassi didattica quotidiana nei tre ordini di scuola. L'EaS rappresenta il processo educativo attraverso il quale gli alunni vengono istruiti ad assumere consapevolmente decisioni utili al mantenimento e al miglioramento della propria salute, ad acquisire benessere attraverso i propri comportamenti nell'interesse delle comunità e dei singoli, sviluppando la percezione del senso di responsabilità rispetto al benessere proprio e a quello altrui. Pertanto, l'approccio educativo in ambito scolastico risulta essere particolarmente utile, poiché mira a modificare non solo i comportamenti errati, ma anche i fattori che li condizionano e che li orientano: percezioni, convinzioni, aspettative ed emozioni. Di conseguenza, per effettuare interventi realmente significativi, non basta trasmettere corrette informazioni intorno a tali tematiche, occorre presentare efficacemente anche gli strumenti e le strategie utili a definire i propri bisogni e a rafforzare la motivazione al cambiamento, ben sapendo che esso è influenzato dalle condizioni sociali, economiche e culturali del contesto di riferimento. La riappropriazione del **valore di Educazione alla Salute**, intesa in senso globale, ci porta a fare riferimento a una concezione più ampia e generale della definizione stessa di *salute* che contempla in toto l'accezione di "**benessere psicofisico**" e che è finalizzata ad esemplificare modelli di vita solidali, sani ed armonici. L'EaS nella Scuola è prevista dalla legislazione italiana (TU 309/90 e seguenti, linee guida ministeriali dal 1992 ecc.) sulla base del principio che ogni individuo deve essere in grado di sviluppare la capacità di prendere decisioni coscienti nei riguardi del proprio benessere, in difesa del proprio equilibrio fisico, psichico, spirituale e sociale. Da diversi anni, il nostro Istituto ha recepito le linee guida promosse dal Ministero e ha avviato diverse iniziative per favorire progetti di Educazione alla Salute, integrandoli con le programmazioni disciplinari e prestando particolare attenzione alla sfera cognitiva degli alunni, alle componenti emotive e motivazionali. Per realizzare tali progetti, talvolta, la scuola si avvale della consulenza e del supporto di personale esterno che con competenze specifiche può contribuire a sviluppare e a consolidare il concetto di l'educazione alla salute, aiutando gli alunni a diventare gli attori principali del proprio benessere, aumentando in loro la consapevolezza del proprio stato di salute e dei fattori di rischio e favorendo, al contempo, l'adozione di scelte comportamentali coerenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PROGETTO

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

- Promuovere l'educazione integrale della personalità dei fanciulli attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico;
- Aiutare il preadolescente nel percorso verso la maturazione globale;
- Favorire le relazioni educative interpersonali nei gruppi, nella classe, nella scuola;
- Promuovere apprendimenti significativi e personalizzati;
- Coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo degli alunni come prevenzione dei disagi e degli svantaggi;
- Favorire l'autonomia e operare scelte responsabili;
- Promuovere la salute come stato di benessere per tutti gli aspetti e i soggetti della vita scolastica;
- Aiutare i ragazzi a star bene con se stessi, con gli altri, in famiglia, nella scuola, nel territorio.
- Offrire opportunità formative attivando, rinforzando, coordinando una vasta gamma di attività per prevenire e combattere il disagio, la demotivazione, la dispersione, la devianza, gli incidenti stradali, con il coinvolgimento di strutture pubbliche e private, enti ed associazioni presenti ed operanti nel territorio;
- Affrontare tematiche di tipo valoriale, relazionale, civico-politico, senza rinunciare alla indispensabile crescita cognitiva dei ragazzi, motivandoli ad apprendere, a partecipare, a spendersi, per una vita sempre più sana e ricca di valori personali e sociali.
- Adottare comportamenti sani e corretti.
- Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedono assunzione di compiti.
- Riconoscere in situazione e nei massmedia le problematiche legate al fumo attivo e passivo nel privato e nei luoghi pubblici e gli effetti del tabagismo.
- Elaborare tecniche di osservazione e "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere.
- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.

- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i «diversi da sé», comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.

Cognitivi

- ✓ far acquisire nuove informazioni circa gli stili di vita corretti;
- ✓ migliorare il benessere personale;
- ✓ sviluppare capacità di valutazione e pensiero critico;
- ✓ accrescere la percezione di autoefficacia nel processo di cambiamento.

Normativi-attitudinali

- ✓ aumentare la responsabilità del singolo individuo;
- ✓ riconoscere il ruolo spesso diseducativo dei mass media che propongono
- ✓ una immagine fuorviante del consumo di tabacco, alcol, junk food;
- ✓ salvaguardare meglio il proprio e l'altrui benessere psicofisico;
- ✓ sviluppare consapevolezza circa gli investimenti necessari all'incremento della salute.

Comportamentali

- ✓ realizzare uno stile di vita più libero e consapevole , grazie a potenziate competenze del singoli e dei gruppi;
- ✓ saper resistere alla pressione dell'ambiente sociale riguardo a stili di vita poco improntati alla salute;
- ✓ stimolare la creatività nella ricerca di cose piacevoli e salutari.

Obiettivi specifici

- ✓ Valorizzare la salute fisica dell'individuo
- ✓ Perseguire il benessere psicologico, relazionale e culturale
- ✓ Conoscere le altre culture, passate e contemporanee, attraverso l'alimentazione
- ✓ Sviluppare un comportamento responsabile nell'alimentazione
- ✓ Acquisire comportamenti per star bene con sé stessi e gli altri
- ✓ Dare valore alla convivialità.

TRAGUARDI PER ORDINI DI SCUOLA

Scuola dell'infanzia

- Sviluppo del senso dell'identità;
- Sviluppo del senso d'appartenenza;
- Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni;
- Distinguere ciò che fa bene da ciò che fa male;
- Dare uno spazio di lettura delle emozioni;
- Consapevolezza delle regole di convivenza primaria (diritti e doveri);
- Sviluppo della capacità di confronto e di relazione;
- Sviluppare la coordinazione e la capacità di attenzione attraverso giochi motori e di rilassamento.
- Acquisizione di semplici comportamenti di base per l'igiene personale.

Scuola Primaria

- Sviluppo della capacità d'interagire con l'ambiente naturale e sociale;
- Consapevolezza delle personali potenzialità e risorse;
- Avere di cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- Favorire lo sviluppo delle competenze cognitive, emotive e relazionali per incrementare comportamenti positivi per la salute;
- Promuovere la salute attraverso un corretto stile alimentare e la conoscenza degli alimenti;
- Favorire forme di cooperazione e solidarietà;
- Comprendere che le diversità sono un valore aggiunto;
- Sollecitare il movimento funzionale e salutare.

Scuola secondaria di primo grado

- Valorizzare le esperienze e le conoscenze;
- Capacità di compiere scelte autonome e responsabili;
- Abituarsi a riflettere, utilizzare le esperienze e le conoscenze per attuare scelte significative;
- Gestire il proprio progetto di crescita;

- Comprendere e conoscere la complessità dell'ambiente di vita, locale e globale come sistema dinamico di esseri viventi che interagiscono fra loro e con l'ambiente naturale;
- Rafforzare forme di cooperazione e solidarietà;
- Educazione alimentare;
- Conoscenza e approfondimento dei pericoli per la salute causati dalle diverse forme di dipendenza;
- La relazione: io e gli altri;
- Promuovere una maggiore consapevolezza dei cambiamenti psicofisici legati alla crescita e delle nuove scelte che essa comporta e offrire uno spazio di dialogo e confronto sulle problematiche inerenti la sessualità.
- Prevenzione delle varie forme di discriminazione e di violenza.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto verrà realizzato promuovendo:

- Attività trasversali alle discipline
- Attività di educazione alimentare e di prevenzione dei disturbi alimentari
- Attività di prevenzione (intervento di esperti esterni per screening specifici, dipendenze, problematiche adolescenziali, ecc.)
- Attività di educazione sessuale per le classi terze
- Incontri con associazioni di volontariato
- Attività che favoriscano la comunicazione assertiva
- Attività di problem-solving
- Attività di apprendimento cooperativo
- Attività che promuovano il benessere psicofisico
- Attività che promuovano stili di vita adeguati per una crescita armoniosa
- Attività che promuovano la solidarietà
- Laboratori scolastici in orario curricolare monitorati anche da esperti esterni
- Laboratori per i genitori

Raccordi con altri progetti:

Progetto Continuità, Progetto Ambiente e Territorio, Progetto Legalità.

- Verticale
- Interdisciplinare

Relazioni con altri enti

Si continueranno le attività di collaborazione con l'A.S.L. di Taranto, aderendo alle proposte di attività di educazione alla salute ritenute più pertinenti, con il centro O.S.M.A.I.R.M. di Laterza, nonché con altri enti presenti sul territorio, ANT e l'Avis, ove vengano promosse iniziative afferenti al progetto. Le tematiche affrontate e i singoli progetti verranno scelti ed elaborati tenendo conto dei bisogni specifici degli alunni in base all'età dei gruppi di riferimento.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ

Le attività proposte saranno trasversali alle discipline e verranno supportate eventualmente da esperti. Ove ve ne fosse la possibilità e si valutasse l'utilità di impegnarsi in questo senso, le classi potrebbero partecipare, in piccolo gruppo o per classi parallele, a concorsi, progetti, ricerche, visite guidate o uscite didattiche e manifestazioni.

METODOLOGIA

Colloqui, lezioni dialogate, giochi motori, giochi di gruppo, dibattiti, discussioni, lavori di gruppo, ricerche, letture, screening di situazioni generali e particolari, azioni mirate condotte da specialisti su singoli casi o su gruppi, incontri con esperti, esercitazioni pratiche, lezioni frontali e attività di laboratorio.

MEZZI

Materiale strutturato, computer, libri, video, quotidiani, riviste, videocamera, , questionari, osservazioni dirette, check list, schede di rilevazione, fotocopie.

PERSONALE COINVOLTO

Docenti della scuola, referenti ASL, esperti esterni.

VERIFICA E VALUTAZIONE INIZIALE E FINALE

Si farà riferimento alle attività previste dai singoli progetti

Somministrazione di questionari.

Valutazione per fasce di livello.

VALUTAZIONE PER FASCE DI LIVELLO

	BASSA	MEDIA	ALTA
INSERIMENTO COLLABORAZIONE	<i>passivo</i>	<i>positivo</i>	<i>attivo</i>
PARTECIPAZIONE ORGANIZZAZIONE ESECUZIONE	<i>superficiale</i>	<i>impegnata</i>	<i>creativa</i>
ESTRINSECAZIONE CAPACITÀ	<i>incerta</i>	<i>sicura</i>	<i>personale</i>

QUADRO SINTETICO DEL PROGETTO

ISTITUTO	Istituto Comprensivo "I.C. Calò"
Progetto Trasversale di Istituto	Educazione alla Salute
Titolo Progetto	Progetto "Ben...Essere"
Ordine di Scuola	Tutti gli ordini di scuola
Classi coinvolte	Tutte le classi dei tre ordini di scuola
Alunni	Tutti gli alunni dell'I.C.
Referente di Istituto	prof.ssa Maria Rosaria Castria
Docenti coinvolti	Tutti i docenti di ogni ordine
Tempi	Intero anno scolastico
Costi	

Ginosa, 3-11-2015

La referente del Progetto

Prof.ssa M.R. Castria